

15/12/2006

New York: il boom dell'eco edilizia

L'edilizia ecologica sembra essere la nuova frontiera del costruire. Da tutto il mondo arrivano annunci di progetti di grandi costruzioni, interamente ecologici.

Di pochi giorni fa è la notizia dell'avvio dell'edificio "più ecologico del mondo". A New York, vicino al famosa Times Square, sono iniziati i lavori di un grattacielo di 54 piani su 365 metri d'altezza, costo complessivo un miliardo di dollari, sarà costruito utilizzando vetro, acciaio e alluminio, materiali riciclabili o riciclati.

Sarà la sede di **Bankamerica** e potrà vantare il **certificato al platino** emesso dall'U.S. Green Building Council. Il premio più ambito per l'eco-architettura, che riceverà **Douglas Durst**, co-presidente di Durst Organization, la società incaricata della costruzione.

Sul tetto della nuova eco-torre sarà costruita una sorta di giungla di piante, alberi, che ne ridurranno l'impatto termico e ambientale.

Il fabbisogno energetico sarà coperto grazie all'utilizzo di una **turbina eolica**, sistemata su una delle due guglie e di un impianto da 4,6 Megawatt, dotato di unità di immagazzinamento termale che produrranno ghiaccio di notte, quando i costi dell'energia sono al minimo, da utilizzare negli impianti di condizionamento.

Un sistema di **riciclaggio dell'acqua piovana** consentirà, inoltre, di risparmiare milioni di litri d'acqua.

Altri annunci, in pompa magna, arrivano da Manhattan. grattacielo Hearst, disegnato da **Lord Norman Foster** tra la 57° strada e l'8a Avenue al New York Times Building progettato da **Renzo Piano** sulla 41° strada West. Dal 7 World Trade Center della **Silverstein Properties** al Solaire, il primo eco-grattacielo residenziale d'America, a due passi da Ground Zero.

Filippina Bubbo